



SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RIFIUTI

Via Milano, 13
25126 Brescia

Tel. 030/37.49.911
ambiente@pec.provincia.bs.it

c.f. 80008750178
P.IVA 03046380170

Brescia, _____

PEC Spett.le Cavifer Srl
cavifer-srl@pec.it

PEC Spett.le Comune di Montichiari (BS)

PEC Spett.le Arpa Brescia

PEC Spett.le ATS di Brescia

PEC Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Aria e Rumore

PEC Spett.le Ufficio d'Ambito di Brescia

PEC Comando Vigili del fuoco di Brescia

e p.c. PEC Spett.le SIAT Ambiente e Sicurezza srl
siat@legalmail.it

OGGETTO: Fascicolo n. 1019/2022 - n. Pratica 2896 n. SAUR 254247
Domanda di variante sostanziale dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006, per la gestione dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Montichiari (BS) in Via Levante snc, già autorizzato con provvedimento n. 435 del 12.02.2019.
Proponente: Cavifer srl con sede legale nel Comune di Montichiari in Via Levante snc.
Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e smi e richiesta integrazioni.

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, pervenuta in data 05.10.2022 e registrata al P.G. provinciale in pari data con n. 182834, inserita sulla piattaforma procedimenti di Regione Lombardia (SAUR 254247), si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

- a) amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- b) oggetto del procedimento: domanda di variante sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale – TUA) per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R12/R4) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato nel Comune di Montichiari (Bs) in Via Levante snc.
- c) oggetto della modifica sostanziale:
 - aumento del quantitativo istantaneo di messa in riserva di rifiuti decadenti dall'attività da 25 m³ a 85 m³;
 - aumento del quantitativo annuo massimo di trattamento da 60.000 t/a a 80.000 t/a;
 - introduzione dell'attività di riduzione volumetrica mediante ossitaglio, in aggiunta alla selezione e cernita (R4) già autorizzata, con emissione puntuale al camino;
 - riorganizzazione delle aree di deposito di rifiuti in ingresso e di rifiuti trattati in attesa di test di cessione;
- d) ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile – Ufficio Rifiuti – Dott.ssa. Lucia Rossi (tel. 033749680);
- e) data di conclusione del procedimento: 150 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto (art. 208, comma 8, del TUA) salve interruzioni e sospensioni;
- f) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;



- tecnico istruttore: geom. Marco Massetti (tel. n.0303749656);
- g) referente per l'istruttoria delle emissioni in atmosfera: Settore Ambiente – Ufficio Aria e Rumore – funzionario Dott. Pierangelo Barossi (tel. n. 030/3749576);
 - tecnico istruttore delle emissioni in atmosfera: geom. Gianluca Rossini (tel. n. 030/3749853);
- h) referente per l'istruttoria allo scarico idrico: Ufficio d'Ambito – direttore Dott. Marco Zemello (tel. 030/8379414);
 - tecnico istruttore allo scarico idrico: ing. Paolo Reccagni (tel. n. 030/8379414);
- i) rimedi esperibili in caso di inerzia:
 - attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Si comunica, infine, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è necessario che la documentazione trasmessa sia integrata come di seguito (caricandola sull'applicativo SAUR):

- allegato G – l'imposta di bollo per il rilascio dell'autorizzazione;
- per le opere edili previste deve essere chiarito se la ditta intende richiedere il rilascio del titolo edilizio all'interno del presente procedimento o se è già stato acquisito separatamente dal Comune;

Per quanto riguarda l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, la ditta dovrà:

- trasmettere un documento d'identità in corso di validità del tecnico Domenico Poli;
- trasmettere modulo relativo alla procura per la sottoscrizione e la presentazione telematica delle istanze debitamente compilato e firmato da entrambe le parti;
- chiarire quale area si intende a pag. 3 dell'elaborato "Allegato 8A – Relazione tecnica" riguardo alla "superficie scolante non impermeabilizzata" di area pari a 152 mq, indicandone la destinazione d'uso ed aggiornando eventualmente la planimetria. Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del R.R. 4/2006, "tutte le superfici scolanti [...] devono essere impermeabili";
- chiarire il valore di capacità nominale (in termini di l/s) del disoleatore facente parte dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento della superficie scolante;
- confermare che dall'insediamento produttivo non decadono scarichi di acque reflue contenenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/2006;
- trasmettere copia della planimetria degli scarichi aggiornata (si aggiorni anche la data), firmata digitalmente da tecnico abilitato, da cui si evinca, oltre a tutto quanto già riportato e alle indicazioni riguardanti la planimetria di cui ai punti precedenti:
- dove vengono convogliate le acque meteoriche di dilavamento della pesa posta sul piazzale in quanto la griglia adiacente ad essa non è collegata alla rete di raccolta e smaltimento di tali acque che recapita in pozzo perdente (scarico S3);
- la posizione della colonnina di erogazione del carburante sulla superficie scolante individuata con apposita didascalia;
- dove recapitano le acque meteoriche di dilavamento del piazzale convogliate dalla tubazione presente nel lato est dell'insediamento (in basso a destra nella planimetria), se su area permeabile posta sul confine nord-est della Ditta oppure in una delle griglie/caditoie e successivamente in pozzo perdente (scarico S3);
- la legenda aggiornata e modificata secondo quanto indicato ai punti precedenti.

Si comunica alla Ditta che gli oneri istruttori, stabiliti con D.g.p. n. 92 del 08.03.2010 ammontano a complessivi € **4.440,00 (euro quattromilaquattrocentoquaranta/00)**, così ripartiti:

- € 600,00 per esame documentazione amministrativa
- € 1.680,00 per esame e valutazione progetto definitivo
- € 240,00 per sopralluogo preliminare
- € 1.200,00 per sopralluoghi di controllo
- € 480,00 per predisposizione atti
- € 240,00 collaudo finale inteso quale verifica di rispondenza dell'impianto al progetto

Tenuto conto che la ditta ha versato € **3.720,00** in data 03.10.2022, la stessa è invitata a provvedere, non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente, al versamento della differenza pari a € **720,00 (euro settecentoventi/00)** sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, specificando la causale oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia, via Benedetto Croce, 22 - 25121 Brescia, cod. IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48. Fotocopia dell'attestazione di versamento o del bonifico dovrà essere trasmessa tramite PEC, specificando la causale.

Si precisa infine che:

1. quanto sopra richiesto riguarda il completamento della documentazione necessaria all'avvio dell'attività istruttoria e non costituisce richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 208 comma 9 del d.lgs. 152/2006;
2. Si resta in attesa della documentazione sopra elencata, precisando sin d'ora che qualora la stessa non pervenisse entro **30 giorni** dal ricevimento della presente, gli uffici provvederanno ad archiviare l'istanza in oggetto ed in tal senso la presente nota è da considerarsi quale preavviso di archiviazione ai sensi della L. 241/90.

Si evidenzia a tutti gli Enti/uffici in indirizzo che la pratica è reperibile nel portale della Regione Lombardia:

https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_3/sauar

Per accedervi è necessario contattare tramite e-mail Regione Lombardia info-rifiuti@ariaspa.it che assisterà per la profilazione.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia - Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Distinti saluti.

Il Direttore,
Dott. Giovanmaria Tognazzi
documento firmato digitalmente